



Un tavolo di un chilometro lungo il Decumano per non dimenticare «i volti di chi non mangia in modo degno», proprio come aveva auspicato il Papa all'inaugurazione di Expo. Duomo Viaggi - con la collaborazione della Diocesi di Milano, di Caritas ambrosiana e delle altre Caritas lombarde - intende celebrare San Francesco con una grande iniziativa di condivisione e solidarietà, collegata idealmente al pellegrinaggio dei fedeli lombardi ad Assisi sulla tomba del Santo.

Il 4 ottobre, infatti, dentro il sito espositivo sarà allestita una grande «Mensa dei popoli» alla quale saranno invitati «gli esclusi», le persone in difficoltà seguite da Caritas a Milano e nelle altre città della Lombardia. Con loro si siederanno a tavola volontari e, soprattutto, cittadini che vorranno vivere un'esperienza di condivisione in spirito francescano. La tavola, da 5 mila coperti, sarà apparecchiata lungo il Decumano e si stima possa essere lunga un chilometro. Condivisione e solidarietà saranno le parole guida dell'iniziativa: i commensali paganti (al costo di 10 euro) siederanno a tavola con quanti non possono permetterselo e nello stesso tempo finanzieranno il Refettorio Ambrosiano.

Per le persone in difficoltà, invece, sarà la Duomo Viaggi a coprire la partecipazione al pranzo e la visita a Expo, mettendo a disposizione 5 mila biglietti, un numero che corrisponde agli utenti delle mense degli istituti caritativi della città. Coerentemente con lo spirito di sobrietà e semplicità che caratterizzerà la giornata, il menù sarà realizzato ispirandosi alle ricette condivise sulla pagina facebook del cooking contest «Cucina con 3 euro», il concorso di cucina lanciato, in rete, da Caritas Ambrosiana.

«Il Papa ci aveva raccomandato all'inizio di Expo di non "dimenticare i volti di coloro che non mangiano in modo degno". La Chiesa ha scelto di aderire all'Esposizione proprio per questa ragione - commenta don Roberto Davanzo, direttore di Caritas ambrosiana -. Con i padiglioni della Santa Sede e l'edicola Caritas, dedicati alle fame nel mondo e al diritto al cibo, vale a dire alle contraddizioni del nostro modello di produzione e consumo alimentare, siamo la spina nel fianco di chi vorrebbe dare di questo evento solo una lettura commerciale.

La «Mensa dei Popoli», il 4 ottobre, sarà una nuova iniziativa su questa linea. Vogliamo portare le persone in difficoltà a trascorrere una giornata di spensieratezza a Expo e vorremmo che queste presenze siano visibili a tutti, ma non esposte come in un acquario: ci piacerebbe che diventassero parte di una giornata di condivisione aperta a tutti». «Questa nuova proposta

prosegue l'impegno di Duomo Viaggi nei confronti di Expo volto a garantire una partecipazione popolare e consapevole», osserva l'amministratore delegato di Duomo Viaggi, Silvano Mezzenzana. (Avvenire)